

Bellissima giornata trascorsa come "fuori classe" con gli allievi della Direzione Didattica di Solofra.

Un ecosistema in equilibrio autentico, mix di professionalità, scientificità, umanesimo.

L'esplosione di composta ed educata gioia dei piccoli.

Sì, loro i veri ricercatori, alla scoperta delle bellezze naturali durante l'intero viaggio in bus.

L'accoglienza, poi, a città della Scienza ci ha dato conto di quanto è stato ottenuto in quel di Bagnoli. Laboratori didattici multimediali quali il Planetario e Corporea. Le scienze ed il loro studio hanno stupito i piccoli e noi insegnanti accompagnatori.

In formazione tutti anche per lo scambio esperienziale tra noi docenti, sempre più convinti della valenza formativa di tali percorsi. Soprattutto dopo tanto tempo, impossibilitati alla relazione propria delle visite guidate e dei viaggi di istruzione.

La partecipazione poi sotto forma di condivisione in commenti in chat con i prof. dell'Istituto Superiore Publio Virgilio Marone, in Mercato Sanseverino, Salerno, anch'essi fuori classe per attività sportive e di concorso per le certificazioni di latino, al Terzo Tempo ed alla Pontiana a Napoli.

Una enciclopedia viaggiante o umanesimo applicato?

Racconti, storie, gioia autentica e soprattutto tanta conoscenza acquisita prima nelle aule curate attentamente dalle esperte maestre.

La possibilità di condividere momenti, live, con la referente dell'UAT di Avellino ha reso la conviviale esperienza ancor più coinvolgente a supporto delle competenze di governance tanto ricercate attraverso rilevazioni ad hoc approntate.

Verificato la eccellente valutazione dell'attività, la si rendiconta socialmente rimandando agli atti la decodifica delle azioni temporali svolte a garanzia procedurale, come da rispetto della norma.

Il laboratorio innovativo steam, della Direzione Didattica, ci ha poi condotto sul lungomare, consentendoci di godere del panorama mozzafiato ed una classe distratta, ha preso la direzione opposta al gruppo, giungendo con gli accompagnatori compresa la Ds, sino in spiaggia. Tentati dal bagnarci i piedi, abbiamo desistito immergendoci, poi, nelle diverse profondità del mare dell'acquario scoprendo specie, tipologie di pesci, usi, esseri viventi di un ecosistema anch'esso, già a rischio, per il riscaldamento globale.

Un esempio per tutti il pesce scorpione, "specie aliena invasiva".

Abbiamo colto, invece, il mutuo scambio tra anemone e pesciolino "Nemo".

Il tempo di un gelato al chioschetto e via di ritorno, vissuto il traffico tipico della metropoli e subito casa, accolti dalla festosa squadra dei genitori tutti.

*Grazie a tutti per la tanto desiderata esperienza,*

*la vostra Ds*